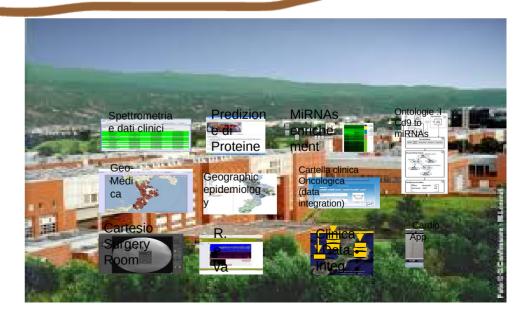
Corso di Tecniche di Programmazione cdl Medicina e Chirurgia TD Il anno



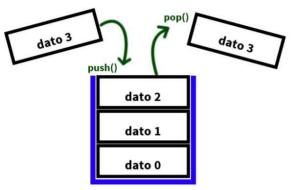
Lezione di oggi



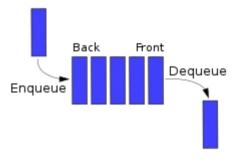
- Variabili e Record di Attivazione
- Strutture dati: vettori e matrici
- Uso di sistemi cloud di compilazione (esempio di replit.com)
- Introduzione alla ricorsione

Esempi di strutture dati: rappresentazione logica e fisica

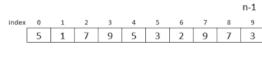




Pila (stack): inserimento e cancellazione dallo stesso punto

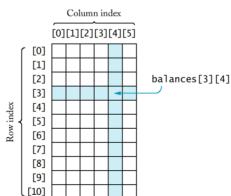


Coda: inserimento da un lato e rimozione dall'altro



n=dimensione=10

Vettori e Matrici



Rappresentazione fisica dei dati



- In memoria si accede sempre con un punto di partenza e un offset
- La gestione della memoria e' lasciata al S.O.
- L'allocazione e deallocazione è lasciata sempre al S.O.
- Alcuni linguaggi di programmazione consentono la gestione della memoria via programma
 - Esempio di caso d'uso: acquisizione di bioimmagini e gestione in memoria: il caso del simulatore (cartesio)

I record

- Il record è una struttura dati che può essere eterogenea o omogenea, e quindi può contenere una combinazione di elementi che possono essere di diverso tipo, ad esempio un intero, un numero in virgola mobile e un carattere testuale
- Gli elementi di un record sono detti campi, e sono identificati da un nome
- Ad esempio

Numero complesso

```
struct numero complesso begin
float parte reale
float parte immaginaria
end struct
```

I record nella medicina

 Un ulteriore esempio di record – in un contesto medico – è la cartella clinica

```
Cartella clinica

struct cartella clinica begin

int numero cartella

char paziente[100]

...

struct diagnosi di ingresso begin

char data e ora[20]

char icd9[5]

char note[1000]

end struct

...

end struct
```

Accesso ai contenuti di un record

L'accesso ai campi di un record avviene usando l'operatore "."

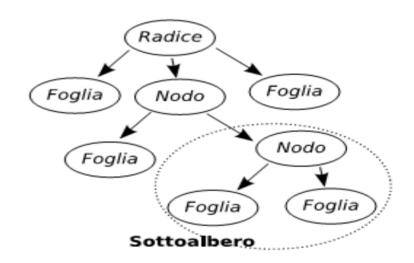
Accesso ai campi di un record

cartella clinica cc

int n ← cc.numero cartella
cc.paziente ← 'Pierpaolo Vittorini'
cc.diagnosi di ingresso.icd9 ← '540.9'

Gli alberi

- Un albero è una struttura dati di tipo gerarchico
- In un albero, ciascun nodo ha un padre e un certo numero di figli
- Esiste però un nodo speciale chiamato radice, il quale non ha alcun padre



- Esistono altri nodi chiamati foglie, i quali non hanno figli
- Una porzione di albero è a sua volta un albero, chiamato sottoalbero
- Ciascun nodo porta con sè un'informazione

Gli alberi nella medicina

 Un esempio di uso di strutture ad albero nella medicina è relativa alla classificazione delle malattie

```
I. Alcune malattie infettive o parassitarie

II. Neoplasie

IX. Malattie del sistema circolatorio

X. Malattie del sistema respiratorio

Joo. Nasofaringite acuta

Jol. Sinusite acuta

Jol. Sinusite mascellare acuta

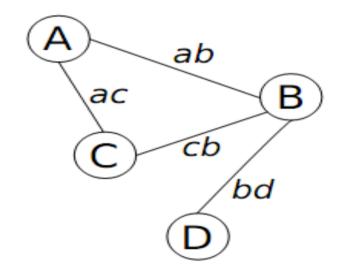
Jol. Sinusite frontale acuta

III. Sinusite mascellare acuta

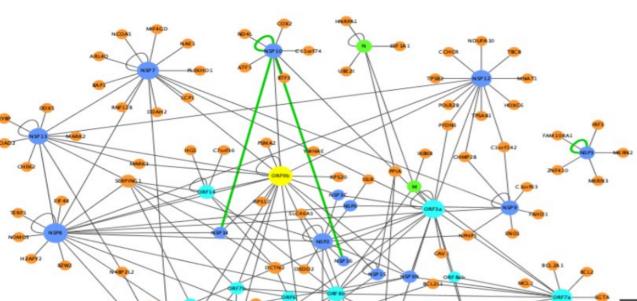
XXII. Codici per usi speciali
```

Grafi

- Un grafo è un insieme di elementi detti nodi o vertici, collegati fra loro da archi o lati, eventualmente dotati di etichette
- Il grafo è la struttura dati più complessa e ricca su cui
 l'informatica può far riferimento



Estrazione di dati Covid-19 e predizione di ICUs





Human protein

Covid-19 protein

Network Parameters	SARS-CoV Intra-viral Interactome	SARS-CoV-Host Interactome	Unified Interactome
No. of nodes	31	118	125
No. of edges	86	114	206
No. of components	1	8	2
Diameter	4	14	7
Average degree	4.710	1.95	3.04
Clustering coefficient	0.448	0.0	0.068

Modello a run time per la gestione della memoria



 Il modello run time serve a simulare il comportamento della memoria durante l'esecuzione dei programmi



Il **modello runtime** è il modello al tempo di esecuzione dei programmi

- gestione della memoria e della capacità di elaborazione del calcolatore
- allocazione delle aree di memoria
- esecuzione delle operazioni da parte degli oggetti in caso programmazione a oggetti o dell'istanza in corso
- la gestione della memoria avviene per aree di memoria
- la gestione della memoria è dinamica
 - basata sulle operazioni di allocazione e deallocazione di aree di memoria

Esecuzione dei metodi



Il modello di gestione della memoria per l'esecuzione dei metodi (o costruttori) è basato sui **record di attivazione**

- un record di attivazione memorizza le informazioni necessarie a una singola attivazione di un metodo
 - punto di ritorno
 - riferimento all'oggetto esecutore
 - variabili locali
- esecuzione di un metodo
 - all'invocazione, viene allocato un record di attivazione
 - alla terminazione, il record di attivazione viene deallocato

I record di attivazione vengono gestiti mediante una pila di attivazione

Esecuzione di Metodi



L'applicazione Quadruplo

```
class Quadruplo {
  public static int somma(int a, int b) {
                              // somma, 1
    int c;
    c = a+b;
                                // somma, 2
                               // somma, 3
    return c;
  public static int doppio(int n) {
                              // doppio, 1
    int d;
    d = somma(n,n);
                                    // doppio, 2
    return d;
                                // doppio, 3
  public static void main(String[] args) {
    int a, b, c;
                               // main, 1
    a = 2;
                               // main, 2
    b = somma(a,a); // b = 4
                                      // main. 3
     c = doppio(b); // c = 8
                                    // main. 4
```

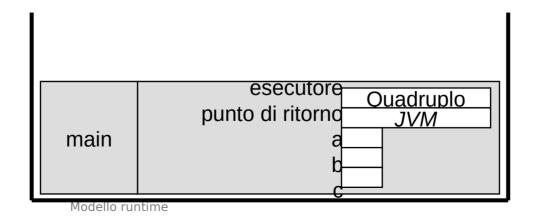
t=0 — avvio dell'esecuzione Quadruplo

L'esecuzione dell'applicazione **Quadruplo** viene richiesta mediante l'esecuzione del comando **java Quadruplo**

«oggetto classe» Quadruplo

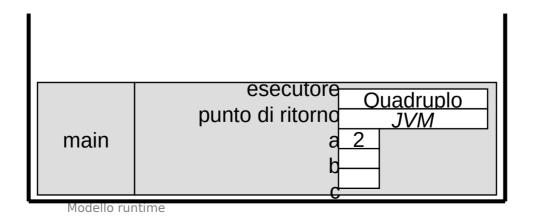
t=1 — attivazione di main

La JVM chiede all'oggetto **Quadruplo** di eseguire il metodo **main**



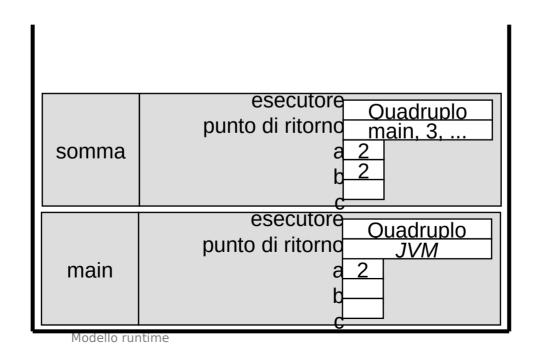
t=2 — assegnazione a una variabile

Viene eseguita l'assegnazione **a=2**



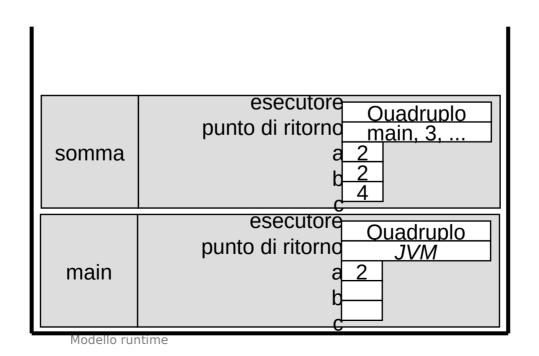
t=3 — invocazione e attivazione di somma

Il metodo main invoca il metodo somma



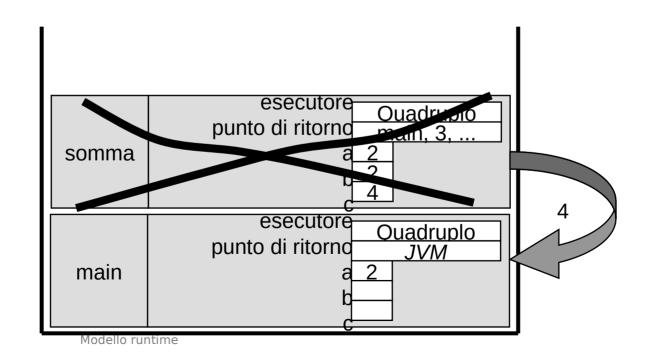
t=4 — esecuzione di una assegnazione

Viene eseguita l'assegnazione **c=a+b**



t=5 — terminazione di somma

Viene eseguita l'istruzione **return c** di **somma**

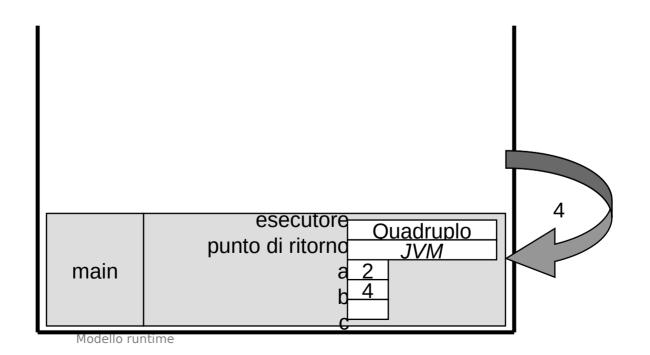


L'applicazione Quadruplo

```
class Quadruplo {
  public static int somma(int a, int b) {
    int c;
                              // somma, 1
                                // somma, 2
    c = a+b;
                               // somma, 3
    return c;
  public static int doppio(int n) {
    int d;
                              // doppio, 1
    d = somma(n,n);
                                    // doppio, 2
    return d;
                                // doppio, 3
  public static void main(String[] args) {
    int a, b, c;
                               // main, 1
    a = 2;
                               // main, 2
    b = somma(a,a); // b = 4
                                      // main, 3
    c = doppio(b); // c = 8
                                   // main, 4
```

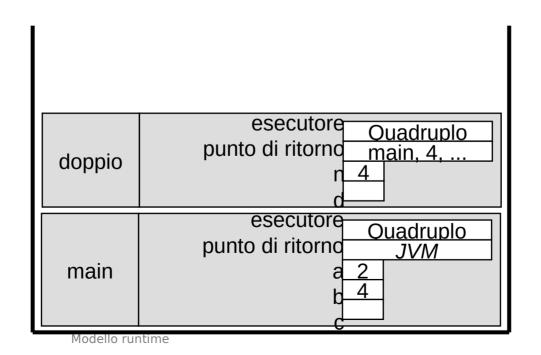
t=6 — assegnazione del valore restituito

Viene completata l'assegnazione alla variabile **b**



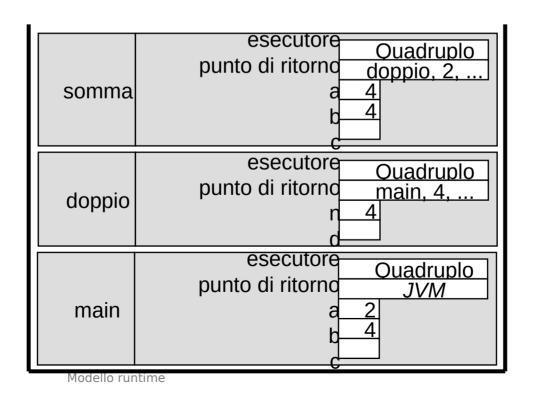
t=7 — invocazione e attivazione di doppio

Il metodo main invoca il metodo doppio



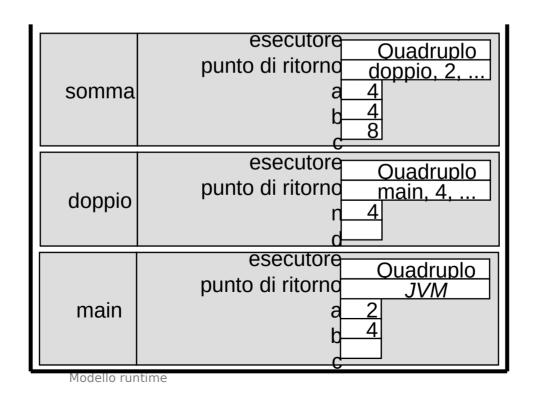
t=8 — invocazione e attivazione di somma

Il metodo doppio invoca il metodo somma



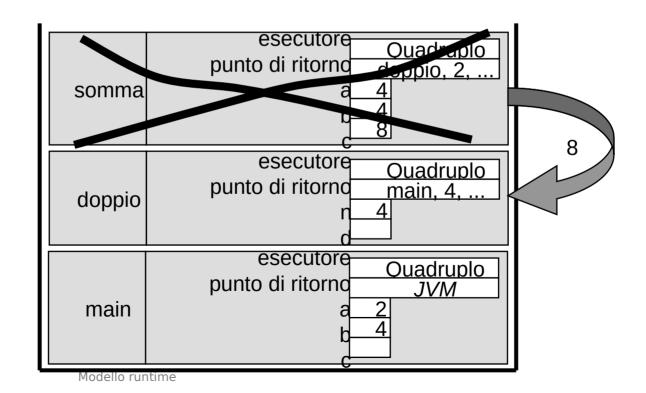
t=9 — esecuzione di una assegnazione

Viene eseguita l'assegnazione **c=a+b**



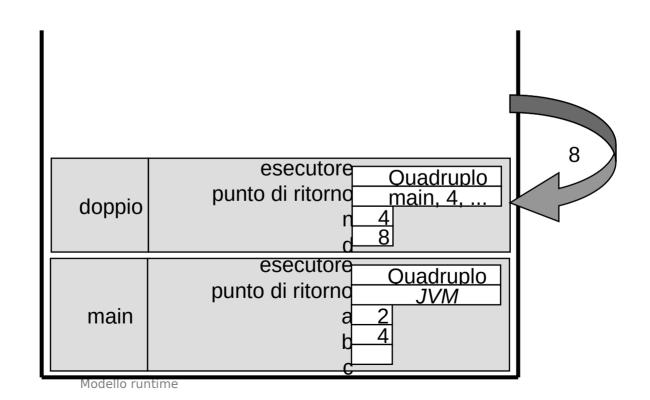
t=10 — terminazione di somma

Viene eseguita l'istruzione **return c** di **somma**



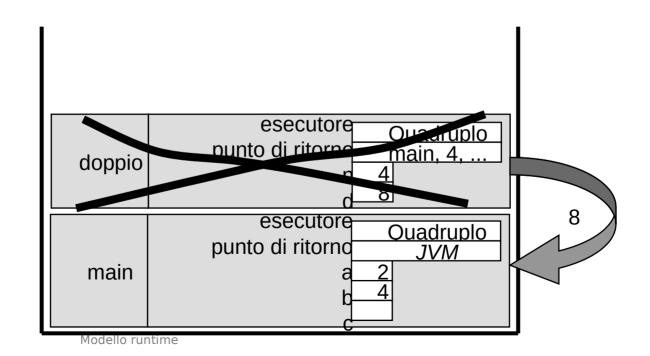
t=11 — assegnazione del valore restituito

Viene completata l'assegnazione alla variabile d



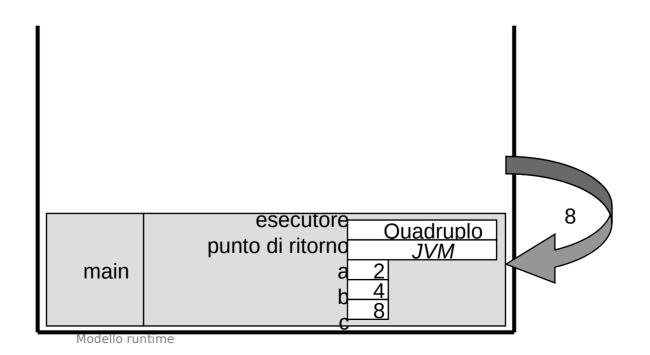
t=12 — terminazione di doppio

Viene eseguita l'istruzione return d di doppio



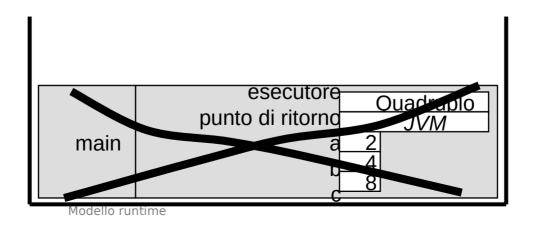
t=13 — assegnazione del valore restituito

Viene completata l'assegnazione alla variabile c



t=14 — terminazione di main

Termina anche l'esecuzione del metodo main



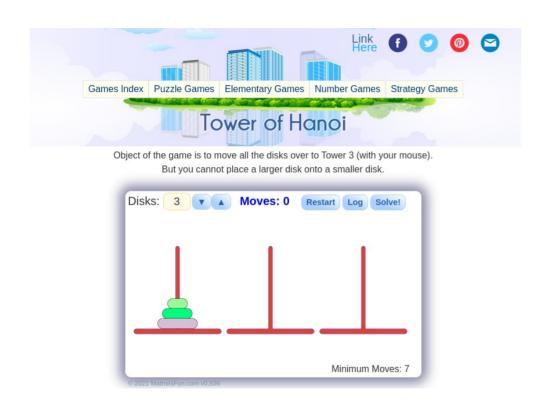
Esecuzione di metodi: discussione

Osservazioni

- i record di attivazione sono relativi alle attivazioni dei metodi
- ordine nell'allocazione/deallocazione di record di attivazione
- in questo esempio è possibile pensare a una gestione statica della memoria
 - in generale non è possibile

Esempio di ricorsione: La torre di Hanoi

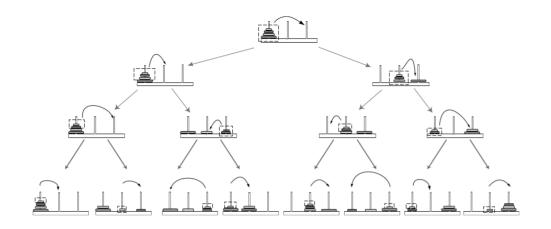




Lo scopo del gioco è portare tutti i dischi su un paletto diverso, potendo spostare solo un disco alla volta e potendo mettere un disco solo su un altro disco più grande, mai su uno più piccolo.

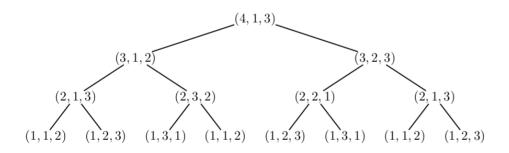
Link da wikipedia:

https://www.mathsisfun.com/games/towerofhanoi.html





Il problema si risolve in modo semplice In termini di linee di codice in modo Ricorsivo (vedremo)



"To solve a five-disk tower requires 31 moves, but to solve a hundred-disk tower would require more moves than there are atoms in the universe."

```
HANOITOWERS(n, from Peg, to Peg)

1 if n = 1

2 output "Move disk from peg from Peg to peg to Peg"

3 return

4 unused Peg \leftarrow 6 - from Peg - to Peg

5 HANOITOWERS(n - 1, from Peg, unused Peg)

6 output "Move disk from peg from Peg to peg to Peg"

7 HANOITOWERS(n - 1, unused Peg, to Peg)

8 return
```

Esempio di variabili e di controllo



https://replit.com/@PierangeloV/TestLearning#main.py

```
var_num=3;
if(var_num==3):
  print("uguale 3")
else:
  print("non e' uguale 3")
```

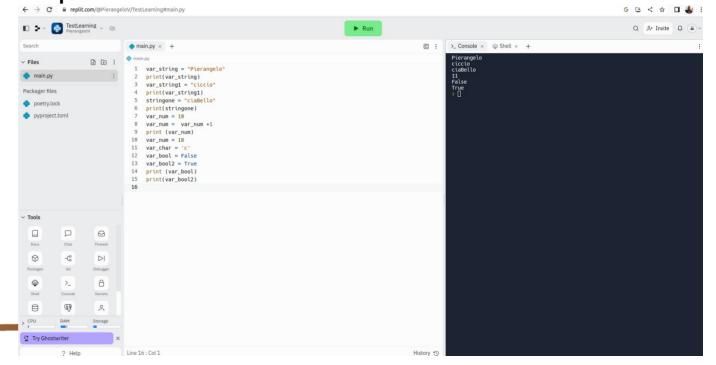
- Concetto di variabile e di controllo. Riferimenti alle strutture a blocchi
- Concetto di tipi di dati meno rigoroso da linguaggi standard



 Sistemi cloud based per la compilazione e definizione di spazio di lavoro e di coding

Senza installare compilatori

https://replit.com



Come definire un esempio per lavorare in modo semplice



- Un linguaggio di programmazione ha bisogno di
 - Sintassi, semantica, un compilatore, un traduttore e un esecutore
- Definire uno spazio di lavoro in cloud: un esempio
 - Replit.com; definire un account con un nome e una mail
 - Avviare un nuovo spazio di lavoro,
 - Scegliere l'ambiente Python
 - Scrivere il codice nel main.py
 - Se si scrive un altro file, definire import Nomefile.py nel main



```
var_num= 3
var_num==2
if (var_num<=5 and var_num>2):
    print("Variabile minore uguale di 5 e maggiore 2")

velif (var_num>2):
    printf("Var magg 2")

velse:

print("fine")
```

Ancora richiami (rapidi) di Python



Nel main.py si puo' usare "import esMatrici"

```
esMatrici.pv
   vettore v = [1, 12, -23]
    palazzo_v = ["mario", "luca", "giovanni", "andrea"]
     matrice_m = [[12, 11, 10], [-1, 22, 30], [7,12,15]]
    # m e' una matrice
    # quadrata
 6 print(vettore_v[0])
 7 #scrivo il valore nelal prima posizione
    print(palazzo_v[1])
     print (matrice_m[0][1])
```

Cicli



 Sempre in reply.it. Il for esegue n con n il numero di valori che stanno nel vettore

```
1 counter = 0
 2 ~ while (counter<5):
                                                                                               luca
      print("Pippo", counter)
      counter=counter+1
                                                                                               Pippo 0
                                                                                               Pippo 1
    print ("ora il ciclo con il for")
                                                                                               Pippo 2
    vettore_v = [12, 13, 1, 7, 2]
                                                                                               Pippo 3
 7 v for n in vettore v:
                                                                                              Pippo 4
                                                                                              ora il ciclo con il for
      print(n)
 9 v for n in vettore v:
                                                                                               13
      print("sei bravo")
11
                                                                                               sei bravo
                                                                                               sei bravo
                                                                                               sei bravo
                                                                                               sei bravo
                                                                                              Shell × +
```

Chiamate a procedure



- def function_f1(m,i,j):
- print (m[i],[j])
- matrice_m = [1,2,85,5],[6,7,8,9]
- function_f1(matrice_m,1,3)
- def funzione (a,b):
- return a+b
- result = funzione (3,5)
- print (result)

```
Procedure.pv × main.pv × esMatrici.pv × +
                                                                                             >_ Console × +
Procedure.pv
                                                                                              Pippo 0
  1 - def procedure p():
                                                                                              Pippo 1
                                                                                              Pippo 2
       print ("ciao")
                                                                                              Pippo 3
       print("bello")
                                                                                              Pippo 4
     procedure p()
                                                                                              ora il ciclo con i
     procedure p()
  6 - def function_f(a,b):
        print(a+b)
     function f(4,5)
 9 v def function_f1(m,i,j):
                                                                                              sei bravo
       print (m[i],[i])
                                                                                              sei bravo
     matrice m = [1,2,85,5],[6,7,8,9]
                                                                                              sei bravo
                                                                                              sei bravo
      function_f1(matrice_m,1,3)
13 v def funzione (a,b):
                                                                                              bello
       return a+b
                                                                                              ciao
                                                                                              bello
      result = funzione (3.5)
     print (result)
                                                                                              [6, 7, 8, 9] [3]
                                                                                              Shell × +
                                                                                             ~/TestLearning$
```

Classi ed esempi di programmazione a oggetti



```
class Persona:
 def init (self, a, b, c):
  self.nome = a
  self.cognome = b
  self.numeroAsn = c
p1 = Persona("Pierangelo", "Veltri", 123456789)
p2 = Persona("Luca", "Rossi", 102304050606)
print (p1.nome, p1.cognome, p1.numeroAsn)
print (p2.nome, p2.cognome, p2.numeroAsn)
```